



COMUNICATO STAMPA

PESCA: IL PARLAMENTO EUROPEO FERMA LA COMMISSIONE

L'aula dice no alla proposta di regolamento delegato della CE su accessibilità al FEAMPA

Roma, 16 febbraio 2022 - Inasprire le norme, già esistenti per il FEAMP, che impediscono l'accesso ai fondi comunitari del FEAMPA per i pescatori responsabili di infrazioni gravi, mai distinte nelle norme europee della pesca da quelle più banali e involontarie. Questo lo scopo dell'atto delegato proposto dalla CE che è stato respinto il 3 febbraio dalla Commissione Pesca e ieri dall'Aula del Parlamento Europeo. Il voto è stato preceduto da un carousel di pressioni della DG Mare e delle ONG, che non hanno scalfito più di tanto la convinzione degli europarlamentari, informati puntualmente dall'Alleanza e dalle principali Organizzazioni della pesca degli altri Paesi dell'Unione sui contenuti e le reali finalità della proposta: un accanimento punitivo nei confronti della categoria, oggi al centro di campagne denigratorie ed alle prese con problemi di ogni tipo, dalla mancanza di ammortizzatori sociali per i periodi di fermo, alla riduzione dei giorni annui di attività in mare, all'aumento dei costi di produzione. Uno schieramento trasversale di eurodeputati - tra i quali si sono distinti gli italiani, ai quali va il nostro ringraziamento - ha reso possibile questo risultato ascoltando i nostri accorati appelli. Un chiaro segnale alla CE, finora verificatosi solo due volte nella storia, con cui il Parlamento Europeo ha riaffermato la sua centralità respingendo un provvedimento dettato più da una deriva ideologica che da reali esigenze di equilibrio, correttezza e proporzionalità.